

DE CAPITANI, *ministro d'agricoltura*. Il Governo si associa alle parole di cordoglio ed alla proposta dell'onorevole Siciliani.

PRESIDENTE. Associandomi anche io alla manifestazione di cordoglio per la morte dell'onorevole Comandini, metto a partito la proposta dell'onorevole Siciliani che siano inviate le condoglianze della Camera alla vedova e alla città di Cesena.

(È approvata).

### Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia, gli onorevoli: Marescalchi, di giorni 4; Alice, di 3; Casoli, di 2; Ferrarese, di 1; per ufficio pubblico, gli onorevoli: Ciano, di giorni 3; Florian, di 1.

(Sono concessi).

### Annunzio di una petizione.

PRESIDENTE. Si dia lettura del sunto di una petizione.

AGOSTINONE, *segretario, legge*:

7347. Il comune di Aquilonia (Avellino) fa voti per la conservazione della pretura di Aquilonia.

### Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è dell'onorevole Franceschi, (Aldi-Mai, Mariotti), al ministro d'agricoltura, « per conoscere i suoi intendimenti in materia di provvidenze di credito agrario ».

Per la momentanea assenza dell'onorevole ministro d'agricoltura lo svolgimento di questa interrogazione è rinviato a più tardi.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Aldi-Mai (Mariotti), al ministro d'agricoltura, « per conoscere come intenda sopperire al bisogno di stalloni puro sangue orientali, occorrenti alle stazioni erariali di monta nel Mezzogiorno d'Italia, e specie della Sardegna e della Sicilia, che oggi ne difettano ».

Non essendo presente l'onorevole interrogante, s'intende che vi abbia rinunciato.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Dudan, al ministro dell'istruzione pubblica, « per sapere a che punto si trova la questione della formazione e del collocamento del Museo Etnografico Nazionale, apprezzata eredità dell'Esposizione del costume regionale tenutasi in Roma nel 1911 ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione ha facoltà di rispondere.

LUPI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. La risposta sarà molto breve e credo anche di piena soddisfazione dell'onorevole interrogante.

Il Ministero ha già predisposto il decreto per l'istituzione del Regio Museo d'Etnografia italiana nella Villa d'Este in Tivoli e lo ha trasmesso al Ministero delle finanze, per la necessaria approvazione.

Nello stesso tempo si sta provvedendo per il sollecito inizio dei lavori occorrenti all'adattamento dei locali della Villa, che dovranno accogliere il detto Museo, lavori che incominceranno prima della fine del mese corrente.

PRESIDENTE. L'onorevole Dudan ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

DUDAN. Prendo atto.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Marconcini, al presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, « sulle gravi violenze e sulle intollerabili offese alla libertà di voto, verificatesi contro i popolari, durante lo svolgimento delle elezioni provinciali per il mandamento di Ome-gna (Novara) ».

Onorevole Marconcini, richiamaremo questa interrogazione, perchè l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno non è ancora presente.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Luiggi, al ministro delle colonie, « per conoscere come intenda favorire l'utilizzazione dello sparto della Libia, specialmente per la fabbricazione della carta ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per le colonie ha facoltà di rispondere.

MARCHI, *sottosegretario di Stato per le colonie*. Al problema dell'utilizzazione dello sparto della Tripolitania il Ministero ha sempre rivolto la sua maggiore attenzione e non ha mancato, occorrendo, di stimolare l'attività dei capitali italiani per promuovere la nazionalizzazione dell'industria della cellulosa, della quale noi siamo tributari verso l'estero per non meno di 7 o 8 cento mila quintali annui.

Come è noto, materie prime per l'estrazione della cellulosa, largamente impiegata nell'industria cartaria, sono i legni d'abete, il pino, il pioppo ed altri di minore importanza ed alcuni vegetali succedanei del legno, come la paglia, i canapuli, lo sparto.

Per ovvie considerazioni, non è il caso di parlare in Italia di fabbricazione, in grande,